



Aria di Montagna

Bimestrale a cura del Cai - Imola Anno XXVII - n. 1 - Gennaio 2010 - Tariffa ROC: Poste Italiane SPA
Sped. abb. postale - dl. 3532003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB - Filiale di Bologna

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Imola, via Bordella 18 - tel. e fax 0542 25653
e-mail: cai@imola.it
sito internet: www.cai-imola.it
Direttore responsabile: GIORGIO BETTINI
Editore e proprietario:
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA
Reg. Tribunale di Bologna
n. 5127 del 19-12-1983
Stampa:
TIPOGRAFIA FONTS ELIX, Fontanelice

Tesseramento 2010 di un CAI in crescita

Numeri in crescita del tesseramento CAI: nel 2009, a livello nazionale, superata la soglia dei 314.000 soci, di cui 838 nella sezione di Imola. Non è superfluo sottolineare che, come ha ribadito più volte il Presidente Generale Annibale Salsa, il Club Alpino Italiano non è un'associazione sportiva, ma ha come scopo la conoscenza e la frequentazione delle montagne nel rispetto dei valori culturali, naturalistici e ambientali che la caratterizzano. All'interno di queste direttrici rientrano le attività specifiche del CAI che richiedono naturalmente una preparazione fisica e tecnica proporzionata alle difficoltà e all'impegno da affrontare, ma soprattutto una consapevolezza e una conoscenza specifica dell'ambiente in cui ci si muove e con cui si interagisce. È questo approccio "completo" alla montagna, che caratterizza l'associazione. È un valore in più che il socio CAI deve fare suo e portare con sé. Si tratta di un messaggio confermato da 146 anni di vita del CAI (82 della sezione di Imola), grazie ai soci che hanno contribuito e stanno sempre contribuendo alla vita dell'associazione, appoggiandone l'attività anche quando, magari per motivi personali, non frequentano più la montagna. Quest'anno **scade il triennio del mio mandato da Presidente** della sezione. Il nuovo Presidente verrà nominato dal Direttivo che verrà eletto nell'assemblea del 17 marzo. Ringrazio tutti i soci per la fiducia e l'affetto che mi hanno dato in questi tre anni e il Consiglio Direttivo che mi ha sostenuto.

La tessera 2010 ripropone i vantaggi già compresi l'anno scorso, in particolare modo si conferma l'inserimento nel costo del bollino annuale anche di una copertura assicurativa annuale per infortuni e per la responsabilità civile durante le attività sociali e il rimborso delle spese per il Soccorso Alpino (anche per lo sci su pista, il torrentismo e la mountain-bike fuori dalle strade) in tutto il Continente europeo. I massimali per la polizza infortuni sono di 55.000 € in caso di morte, 80.000 €

per invalidità permanente (800 € a punto) e 1.600€ di rimborso spese di cura. Se si vogliono raddoppiare i massimali per morte e invalidità permanente occorre farne **richiesta apposita al momento dell'iscrizione**, pagando 2€ in più. Per saperne di più consultate il sito del CAI centrale. **Riepilogando, i Soci in regola con il tesseramento hanno i seguenti diritti:**

- tariffe agevolate sul pernottamento (sconto 50%) e sulle consumazioni presso tutti i rifugi CAI e dei Club Alpini esteri aderenti all'Unione Internazionale Associazioni Alpinistiche (UIAA);
- abbonamento al mensile "Lo Scarpone" e al bimestrale "La Rivista";
- ricevimento di "Aria di Montagna", il bollettino periodico della nostra sezione;
- copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante le attività sociali;
- Soccorso Alpino gratuito (anche

quando è richiesto un pagamento per la prestazione);

- utilizzo della Biblioteca sezionale per consultazione e prestito;
- possibilità di partecipare a tutte le attività sociali riservate ai soci (uscite, corsi, ecc.)

La sezione di Imola, anche a causa del contesto economico generale sfavorevole per tutti, ha scelto di non aumentare il costo del bollino annuale, e cioè: **socio ordinario 37,00 €; socio familiare 19,00 €; socio giovane (fino a 18 anni) 13,00 €**. Costo di ammissione nuovi soci (1° iscrizione) 4,00 €. **L'iscrizione e il rinnovo** si possono fare: in sede il mercoledì sera; a Imola presso "L'Erboristeria dott. Zambrini" (via Aldrovandi 20); presso "La Betulla sport" (via Fanin, ingresso via Vighi); presso "SporTime" (via Rivalta 97); presso "Sàsdel" (via f.lli Cairoli 32/34). E a Castel S. Pietro Terme presso "Erboristeria Camomilla" (via Cavour 34).

Maria Cristina Dall'Aglio



Il 6 gennaio grande festa in piazza a Imola: vestiti da Befana, alpiniste e alpinisti del Cai sono scesi dalle finestre del Palazzo comunale per portare i doni ad una grande folla di bambini in eccitata attesa.

Decolla un nuovo sentiero: l'Alta Via dei Parchi Completato l'accordo Regione-Cai per la gestione dell'escursionismo

Il 15 gennaio sono state presentate a Bologna, nella sede della Regione Emilia Romagna, due novità che nei rapporti fra Regione e Club Alpino: l'Alta Via dei Parchi e un protocollo d'intesa per la rete escursionistica.

Il l'Alta Via sarà un sentiero attrezzato che, progettato e rilevato dal Cai, attraverso l'intero territorio regionale collega tutti i parchi nazionali e regionali, compreso il Parco della Vena dei Gessi Romagnoli.

La seconda novità consiste nell'affidamento ufficiale al Cai (da parte della Regione) della segnaletura, manutenzione e aggiornamento dei dati riguardanti i 6.500 chilometri di sentieri che costituiscono la nostra rete regionale: quella realizzata in anni di lavoro volontario dei soci CAI.

Grazie a questo protocollo la Regione assume come proprie tutte le procedure finora seguite dal Cai

(segnali bianchi, numerazione, indicazioni segnaletiche) e affida al Cai la cura della rete. Al tempo stesso il Cai viene incaricato della raccolta delle informazioni sui sentieri, la modifica eventuale dei percorsi, la istituzione o la cancellazione dei sentieri stessi, per la formazione del programma informatizzato "Sentieri" che servirà alla cartografia e sarà disponibile su Internet gratuitamente per gli utenti.

L'accordo valorizza il volontariato Cai, lo incarica di un ruolo fondamentale, per il quale la Regione assumerà i costi ed i rimborsi spese che garantiranno efficienza all'opera dei soci del Cai. La Regione completa così il quadro dei rapporti privilegiati istituiti con il Cai per il Soccorso Alpino e Speleologico, per la promozione della sicurezza in montagna e la gestione del territorio ai fini escursionistici.

Assemblea dei soci il 17 marzo

L'assemblea annuale ordinaria dei soci della Sezione di Imola del Club Alpino Italiano si terrà in prima convocazione alle ore 9 del 10 marzo 2010 presso la sede e **in seconda convocazione**

alle ore 21 del 17 marzo 2010, nella sede di via Bordella 18

presso la sala CIDRA, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
2. Relazione del Presidente della Sezione e dei Referent dei Gruppi operativi;
3. Presentazione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2009;
4. Elezione di Consiglieri, Provisori e Componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2010/2012;
5. Omaggio ai Soci con 25 anni di anzianità e benemeriti;
6. Varie ed eventuali.

I Soci con **25 anni di anzianità** che sono invitati alla serata sono: Ardoino Luigi, Barnabè Mauro, Benghi Oriano, Bettini Giorgio, Bulzamini Guerrina, Garelli Loris, Lanzarini Pietro, Melandri Giulia, Panieri Pier Paolo, Rizzoli Marco, Soprani Paolo, Visani Mauro.

I Soci con **50 anni di anzianità** sono: Franco Morsiani, Onelia Rocchi, Rino Telemaco Scheda.

Programma escursioni

Le **escursioni** sono rivolte ai soci del CAI; i partecipanti sono invitati a **contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sull'escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita per confermare la partecipazione e per il versamento dell'anticipo. La partenza se non diversamente indicato è alle ore 8 dal piazzale Bianconcini. Ritrovo alle ore 7.50.**

7 febbraio - Escursione con le ciaspole. In base all'innevamento si sceglierà l'itinerario. Info Maurizio 338 6552686 Sante 335 8139035.

14 febbraio - Alta valle del Senio. Passo Sambuca. Cannova, Molino dei Diacci, Cagna morta, La Serra, Monte Fellone, Fosso dei Pianacci, Altello. Difficoltà E Dislivello 700 m Durata 6 ore. Info Paolo 335 8010019.

21 febbraio - Escursione con le ciaspole. In base all'innevamento si sceglierà l'itinerario. Info Maurizio 338 6552686 Sante 335 8139035.

27/28 febbraio - Val Cimoliana-Parco delle Dolomiti Friulane. Escursione con le ciaspole alla scoperta di una valle selvaggia e vera. Pernottamento al rifugio Pordenone, obbligo di sacco a pelo. Prenotazione obbligatoria, al momento della prenotazione si richiede la caparra. Max 30 persone. Info Maurizio 338 6552686.

7 marzo - Valle del Sintria - Ca' di Pedu', Fontana Moneta, monte Troncone, Presiola. Difficoltà E Dislivello 400 m Durata 4 ore circa. In occasione della festa della donna, sarà donata una mimosa a tutte le partecipanti. Info Stefania 340 2639398.

14 marzo - Appennino Bolognese. Madonna del Faggio, sorgente Acquafredda, Tresana. Difficoltà E Dislivello 600mt, Durata 4 ore circa. Info Ivan 0542 22901 339 7368213.

28 marzo - Alta valle del Rabbi. Fiumicello, Pian di Mezzano, Monte Ritto, Monte dell'Avornolo, Passo della Braccina, Cà di Broglio. Difficoltà E Dislivello 650 m Durata 5 ore. Info Maurizio 338 6552686

11 aprile - Val Marecchia, monte Simoncello. Miratoio, Sella, Monte Simoncello. Dislivello 700 m Difficoltà E con breve passaggio EE Durata 6,30 ore. Partenza ore 7. Info Ivan 0542 22901- 339 7368213

18 aprile - Valle dell' Acerreta. Anello degli Eremiti. Ponte della Valle, Eremo di Trebbana, Monte Val di Porri, Monte Bruno, Passo Peschiera, Canove, Eremo di Gamogna. Difficoltà E Dislivello 600 m circa Durata 5,30 ore. Info Stefania 340 2639398

25 aprile - Alta valle del Lamone. Praticino, Fosso delle Fogare, Ca' del Piano, Lozzole, Stabbia. Difficoltà E Dislivello 400 m Durata 4,30 ore circa. Info Ero 0542 627704.

9 maggio - Alta valle del Santerno. Passo del Giogo, Monte Castel Guerrino, Monte Gazzaro, Passo della Futa e ritorno. Durata ore 8,30 Dislivello 1200 m. Difficoltà E. E' consigliata una preparazione fisica adeguata al dislivello e alla durata dell'escursione. Partenza ore 7.00 Info Paolo 335 8010019

16 maggio - Alta valle del Lamone. Campigno, Farfaretta, Capanna del partigiano, Taglio della Regina. Difficoltà: E Dislivello 600 m Durata 5,00 ore. Per informazioni: Ivan tel 0542 22901- 339 7368213

30 maggio - Lago di Garda, Gruppo del Baldo. Monte Altissimo. San Valentino, Rifugio Graziani, Monte Altissimo. Panoramica escursione per ammirare le splendide fioriture dei monti che si affacciano sul lago di Garda. Difficoltà E Dislivello 1000 m Durata 6 ore. Info Maurizio 338 6552686

30 maggio - Giornata nazionale dei sentieri. Pulizia e segnatura dei sentieri, info in sede

6 giugno - Tradizionale incontro con i partigiani alla Faggiola, con escursione notturna. Partenza alle ore 1.30 dal Prato Osservanza. Passaggio alle 3.15 da Codrignano. Alle 5.45 dal Prugno. Info Pieri 0542 21165

Sentiero Luca Ghini

Dobbiamo purtroppo nuovamente segnalare dei problemi di percorribilità del Sentiero Luca Ghini. Tra i Ponti di Croara e la salita a M. Maggiore il sentiero è stato arato, malgrado si tratti di una vecchia strada comunale e, sebbene il percorso sia facilmente intuibile, il fango crea delle difficoltà. Poi i cani che sorvegliano le greggi e che costituiscono un potenziale problema per escursionisti e bikers. Raccomandiamo quindi prudenza e buon senso nell'attesa, speriamo non vana, che le autorità preposte garantiscano il diritto di passaggio su quel percorso che, malgrado le difficoltà, continua ad attrarre molti escursionisti un po' da tutto il territorio regionale.





Un gruppo di soci durante una delle escursioni autunnali in Dolomiti. In alcuni casi queste escursioni richiedono una preparazione speciale e a questo serve il Corso in preparazione.

Corso Escursionismo

La sezione CAI di Imola organizza per il 2010 un corso di escursionismo avanzato da tenersi nei mesi di maggio e giugno. Il corso è rivolto a tutti coloro che già frequentano la montagna e vogliono approfondire e migliorare le loro conoscenze. L'obiettivo è quello di imparare a pianificare e autogestirsi una escursione nella massima sicurezza. Verranno trattati argomenti quali la meteorologia, l'autosoccorso, l'orientamento tramite bussola e cartina, la progressione in ferrata, l'insegnamento dei principi base dell'alpinismo, quali nodi e autoassicurazione. In particolare sarà trattato il giusto rapporto che l'escursionista dovrà

tenere verso la montagna e ciò che la circonda. Il corso sarà composto da diverse sessioni sia teoriche (da tenersi presso la sede CAI di Imola) che pratiche (in Appennino e in Dolomiti).

Gli argomenti trattati escluderanno in modo assoluto uscite in ambiente innevato, per le quali saranno tenuti corsi a parte.

Per partecipare al corso occorre essere maggiorenni, soci CAI e in possesso di certificato medico per pratica non agonistica.

Per info e iscrizioni: www.cai-imola.it, oppure alla sede Cai di Imola (via Bordella 18, dalle ore 21 il mercoledì), tel 0542 25653 e anche a Betulla Sport, via Via Fanin 10 a Imola.

"L'Appennino che divide e che unisce": una guida con 39 proposte per camminare

"L'Appennino che divide e che unisce" è il titolo di una bella guida che descrive 39 sentieri fra Emilia Romagna e Toscana: dai confini con le Marche a quelli con la Liguria. Descrive così i più affascinanti percorsi escursionistici, da percorrere in uno o più giorni, che si snodano sui due versanti del crinale, entrano nei Parchi Nazionali delle Foreste Casentinesi e dell'Appennino Tosco Emiliano, toccano i numerosi Parchi Regionali che idealmente li uniscono, uniscono borghi, vette, vallate. La guida è stata prodotta dalla Commissione di Escursionismo dal Club Alpino dell'Emilia Romagna ed è scritta dai 39 partecipanti ad un corso di Accompagnatori di Escursionismo della Toscana e dell'Emilia Romagna (tra i quali i soci imolesi Stefania Renzi e Sante Poppini), ognuno dei quali ha scelto e proposto un itinerario come prova finale.

Sergio Gardini, presidente della Commissione, ha raccolto e sistemato intelligentemente questi elaborati, corredandoli di adeguata cartografia

e di eccellenti illustrazioni. Ne ha fatto così uno straordinario supporto per chi voglia scoprire i molti tesori nascosti sui monti che dividono e uniscono, appunto, le due regioni. E voglia farlo camminando in sicurezza, con le informazioni necessarie (tempi, dislivelli, difficoltà) e soprattutto con una accurata descrizione delle eccellenze ambientali e antropiche che si incontrano lungo i sentieri, molti dei quali ricalcano le vie storiche dell'antichità, le salite ai grandi Eremiti e alle Abazie di crinale, le strade rinascimentali che collegarono i Granducati, come la Vandelli.

Completano la Guida alcuni capitoli dedicati agli itinerari simbolo, come la Grande Escursione Appenninica, il sentiero da Barbiana a Monte Sole, la traversata da Comacchio a Pisa.

"L'Appennino che divide e unisce", a cura di Sergio Gardini, Editore Tamari Montagna, patrocinio del Gruppo Regionale CAI Emilia Romagna, pagg.224, Euro 19.

Programma di Alpinismo giovanile

24 gennaio - Ciaspolata - Alto Appennino (l'iniziativa potrà subire variazioni di data o di luogo a causa della situazione dell'innevamento).

28 febbraio - Ciaspolata - Alto Appennino. *Insieme alla sezione di Ravenna.*

28 marzo - Escursione: "Alla scoperta dei vecchi sentieri" - Appennino. *Insieme alla sezione di Ravenna.*

18 Aprile - Orienteering - il gioco dell'orientamento - esercitazione e gara - Dolina della Spippola (Parco dei Gessi Bolognesi).

16 maggio - Prove di arrampicata (in totale sicurezza) alla Rupe di Cavrenno - Passo della Raticosa.

19/20 giugno - Escursione intersezionale di Alpinismo Giovanile.

luglio - Orrido di Gea (Montese).

18 - 19 settembre - Parco del Carnè - "Naturalmente Insieme" - festa, giochi, campeggio. *Insieme alla sezione di Ravenna.*

17 ottobre - Centro storico di Ravenna: "Orienteering in città". Gara di orientamento in ambiente urbano a scopo promozionale. *Organizzazione a cura della sezione di Ravenna.*

24 ottobre - Escursione: "I colori dell'autunno" - Appennino. *Insieme alla sezione di Ravenna.*

novembre - fine settimana in Appennino alla scoperta dell'ambiente autunnale della nostra montagna. Alto Appennino forlivese.

12 dicembre - Escursione "Sulle tracce del lupo", l'Appennino in inverno - Alto Appennino. *Insieme alla sezione di Ravenna.*

INDICAZIONI: Alcune iniziative sono organizzate solo dalla sezio-

Gli ofioliti del nostro Appennino venuti dal Mar Ligure

Un sasso diabolico

Mentre tutti conoscono il Sasso di San Zanobi, altrettanto non si può dire di quello della Manteca (o della Maltesca), il macigno portato sulle spalle dal diavolo durante la famosa sfida a lancio (o trasporto?) del peso, vinta da S. Zanobi, il vescovo di Firenze evangelizzatore di queste montagne. Effettivamente è meno netto nel paesaggio, è lontano dalle strade e solo da Piancaldoli lo si individua bene, nella dorsale di argille scagliose che separa il Sillaro dall'Idice.

A dispetto del colore, è costituito sostanzialmente dalla stessa roccia del macigno più famoso; è quindi un serpentino, un frammento di una colata sottomarina, trasportata da lentissime ma immense frane, dalla zona dell'attuale Mar Ligure, verso l'Emilia, insieme al caos dei terreni che lo inglobano.

E' una roccia dura ma poco coerente e da tempo immemorabile, dall'adiacente Sasso delle Macine, venne appunto cavata la pietra verde per far le macine dei mulini delle vicine vallate tosco-emiliane-romagnole. La naturale tendenza del materiale a rompersi in blocchi veniva contrastata cerchiando, col ferro, le macine fabbricate; poi arrivò la ferrovia, diventarono competitivi i buoni calcari delle Marche ed i graniti della Alpi e, ingloriosamente, il Sasso delle Macine è finito in pietrisco stradale e adesso è poco più di uno squarcio verdeazzurro nel paesaggio.

Al Sasso della Manteca è andata meglio e solo un suo piccolo settore andò macinato. Di quei giorni resta il rudere di un edificio ad uso della cava fatto di sassi di serpentino. La flora del sasso, un po' particolare, si è così salvata e però corvino, saponaria di roccia, sedum, elicriso e poligala lo macchiano di colore a fine

primavera.

Il Sasso è toccato dal lungo tracciato che, dalla pianura ad oriente di Bologna, punta al passo della Raticosa, l'antica via "Flaminia Minor" segnata dal CAI col n°801, più precisamente dalla pista che dai Casoni di Romagna arriva ai Tre Poggioli. E' quindi velocemente raggiungibile, a piedi od in mountain bike, dall'impianto eolico oppure dal passetto che collega il Sasso di S. Zanobi alla Martina. L'accesso più bello è però da Piancaldoli, attraversando il Sillaro in corrispondenza dell'incrocio del Poggio. La strada è, più o meno rotabile, ma priva di traffico, fino alle stalle delle Lame

"fiori di campo" ormai scomparsi alle quote più basse. Tra questi sono sa annoverare le ononidi, collegate, dal letterato Tommaso Casini, alla leggenda della sfida con cui abbiamo aperto. I cespuglietti di ononide spinosa (la "bunega"), come il nome lascia intendere, ferivano i piedi degli scalzi montanari che seguivano l'evento e così il santo, impietosito, fece cadere le spine alla pianta. Effettivamente, dalla Manteca a S. Zanobi, è presente l'ononide di Masquillieri, un raro endemismo delle argille dedicato al botanico bolognese, simile alla precedente ma priva di spine. Speriamo che ci rimanga



(m 666), poi diventa una pista argillosa che, dopo aver toccato i vecchi edifici di Scimitella fiancheggiati da grandi cerri, arriva al tracciato n°801 tra la Manteca ed il Sasso delle Macine. La salita alla vetta (m 826) non richiede abilità alpinistiche.

Nei pascoli tutt'attorno, prima che l'estate spenga i colori, è bello ammirare le macchie dei

poiché prima il cantiere per le pale eoliche poi i fuoristrada favoriti dalla nuova posta, hanno distrutto più di un prato. Facciamo gli scongiuri perché anche i santi, contrariamente all'opinione corrente, possono esaurire la pazienza.

Antonio Zambrini

Riprendono le serate su alpinismo e viaggi

Proiezioni presso sede CAI

La proiezioni si svolgono il mercoledì sera, alle ore 21, nella sede del CAI, in via Bordella 18, con questo interessante calendario:

3 febbraio - Viaggio all'estremità meridionale dell'India, tra l'arte e la spiritualità induista del Tamil Nadu e la sfavillante natura del Kerala. Presenta **Daniele Gorini** (Argonauti).

17 febbraio - L'alpinismo: una storia o una leggenda? Un

meraviglioso viaggio fatto di scoperte, avventure ed imprese, quasi sempre impensabili, dalla nascita fino ai giorni d'oggi, raccontato da **Enrico Minguzzi** (CAI - Lugo).

3 marzo - Dalla spettacolarità dei monti ai colori del mare, uniti da un elemento in comune: **L'acqua**.

Presenta Massimo Pieni (CAI Imola) escursionista e grande appassionato di fotografia e di cui ammireremo ancora una volta la sua sensibilità e maestria nel riprendere questi ambienti naturali.

10 marzo - **Melanesia**. L'altra metà del mondo, miriade di isole in un mare azzurro intenso, piccole comunità perse in questo immenso blu, melodie e canti dolcissimi, una natura esuberante, il fuoco dei vulcani nella notte nera Forse, veramente uno degli ultimi paradisi.

si. Presenta **Andrea Marchesini** (Avventure nel Mondo).

24 marzo - La spettacolare attraversata della **Corsica**, tra mare e monti camminando lungo la **Grand Randonnée**. Presenta: **Gruppo giovani** della sez. CAI Imola.

7 aprile - La natura agli antipodi: **La Nuova Zelanda**. Presentano: **Antonio Zambrini** e **Manuela Krak**

21 aprile - **I segreti del voodoo**. Viaggio tra le etnie dell'Africa Occidentale, tra feticci e magia nera. Uno spettacolare reportage che mostra immagini inquietanti di un mondo affascinante e misterioso, cuore pulsante della religiosità africana. Presentano **Iago Corazza** e **Greta Ropa**, giornalisti, scrittori e grandi appassionati di viaggi.

Ginnastica presciistica

Il corso di ginnastica presciistica organizzato dallo SCI -CAI per soci CAI prosegue presso la palestra Sante Zennaro di Imola nelle giornate di martedì e giovedì in due diversi turni:

1° turno dalle 19.30 alle 20.30; 2° turno dalle 20.30 alle 21.30.

Il corso è tenuto da un istruttore abilitato ed è finalizzato ad affrontare la stagione di sci e di escursionismo con l'allenamento necessario.

Iscrizioni e informazioni presso "La Betulla" in via Vighi. Iscrizioni anche direttamente in palestra.